

RISOLUZIONE IN COMMISSIONE

La XIII Commissione,
considerato che:

accade molto spesso che in alcuni comuni d'Italia si individuino in prossimità di vigneti ove si producono vini Doc e Docg delle aree dove realizzare discariche per rifiuti urbani solidi, come ad esempio sta accadendo nel comune di Cassine nel quale è stato individuato presso l'ex cava di Gavonata un sito dove realizzare una discarica per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani;

tale area è nota per la presenza di un bosco secolare di notevole rilevanza naturalistica, storica, culturale, e inoltre per la presenza d'intense colture a vigneto che producono 7 tipi di vini Doc che contribuiscono a comporre il patrimonio vinicolo nazionale. Ne è un esempio il Brachetto d'Acqui, il Barbera d'Asti, e il Moscato d'Asti;

la presenza di una discarica presso tali aree oltre a provocare un degrado ed un inquinamento visivo, potrebbe creare spiacevoli effetti, indesiderati e irreparabili;

vi sono già due disegni di legge che hanno avuto il parere favorevole dalla XIII Commissione della Camera, i quali prevedono il divieto di individuazione di siti dove realizzare discariche in zone Doc. Questo per tutelare i territori con produzioni di qualità nei confronti di effetti indesiderati che potrebbero insorgere dalla creazione di tali discariche;

i tempi di discussione di detti progetti di legge possono determinare grave danno alle colture ed al patrimonio vitivinicolo, e nel frattempo tali discariche possono creare un danno economico-produttivo con ricadute socio-economiche;

impegna il Governo:

ad intervenire attraverso un provvedimento urgente per impedire l'individuazione di discariche nelle zone dove vi sono produzioni di qualità, in particolare nelle zone Doc e Docg;

ad adottare con urgenza tutte le iniziative anche di tipo vincolistico, e tutelare, sotto il profilo indicato, le zone dove vi sono produzioni di qualità e, in particolare, le zone Doc e Docg.

(7-00608)

« Muzio ».